



## CODICE DI CONDOTTA PER ALLENATORI, DIRIGENTI E MEMBRI DELLO STAFF

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono gli allenatori, i dirigenti, i membri dello Staff a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

I soggetti sopra indicati sono responsabili della crescita dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli atleti a voi loro affidati.

I soggetti destinatari si impegnano a rispettare i seguenti **principi generali** e le specifiche regole di condotta, redatti sulla base delle indicazioni della FIGC Settore Giovanile e Scolastico:

### 1. Principi generali

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
- adottare un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti degli atleti;
- attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;
- incoraggiare e promuovere il *fair play*, la disciplina, la correttezza, il rispetto degli avversari e lo spirito di squadra dentro e fuori dal campo;
- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti dei calciatori, calciatrici, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività; non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- rispettare la Policy di tutela dei minori (v. allegato), considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici al di sopra ogni altra cosa;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo tra i minori; per bullismo si intende una forma di violenza caratterizzata da sistematiche azioni di sopruso e prevaricazione che vengono messe in atto da un minore (o da un adolescente), che viene quindi definito bullo, nei confronti di un altro bambino o adolescente che viene considerato come debole; questo secondo soggetto è quindi la vittima del bullismo. Le azioni di bullismo possono essere messe in atto sia da un singolo soggetto sia da un gruppo. È possibile distinguere il bullismo in due tipologie: bullismo diretto e bullismo



indiretto. Nel primo caso si fa riferimento ad azioni violente, che possono essere di tipo fisico o verbale, caratterizzate da un attacco esplicito nei confronti della vittima; nel secondo caso si fa riferimento ad azioni che mirano a danneggiare la vittima nelle sue relazioni con gli altri; tipici esempi di bullismo indiretto sono la diffusione di calunnie o notizie false nei confronti di una persona, la sua esclusione da un gruppo, il suo sistematico isolamento ecc. Il cyber-bullismo è una forma sempre più comune di bullismo che avviene tramite social network, attraverso device digitali. Può includere la pubblicazione e diffusione di messaggi, immagini o video imbarazzanti e offensivi;

- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici;
- non umiliare o sminuire gli atleti o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento; agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con calciatrici o calciatori di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto.
- non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso (per abuso si intende qualunque atto o il mancato compimento di un atto, che nuoccia fisicamente o psicologicamente ad un minore, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso l'età adulta. L'abuso può avvenire tramite contatto diretto, online o anche senza la conoscenza del minore. L'OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità, indica quattro categorie principali di abusi su minorenni: l'abuso fisico, l'abuso sessuale, l'abuso psicologico e le cure inadeguate);
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei calciatori e delle calciatrici;
- lavorare insieme agli altri componenti dello Staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni giocatore e di ogni giocatrice;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- intessere relazioni proficue con i genitori dei calciatori e delle calciatrici al fine di fare squadra per la crescita e la tutela dei giovani atleti;
- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le partite e le attività in trasferta siano sicure;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere degli atleti costituiscano obiettivo primario rispetto al successo sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- organizzare il lavoro, le partite, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro giocatore/giocatrice, adulto);



- agevolare e attivare iniziative solidaristiche al fine di garantire la partecipazione agli allenamenti e alle manifestazioni sportive di tutti i giovani calciatori, in particolare di coloro per motivi economici o contesti familiari o condizioni personali o impegni lavorativi possono trovarsi in difficoltà;
- partecipare con entusiasmo alle attività proposte dall'U.S.D. VANCHIGLIA 1915, FIGC SGS e soggetti partner, in particolare con riferimento e in occasione di manifestazioni, progetti ed eventi finalizzati alla promozione della tutela e dei diritti dei minori, supportando i giovani calciatori e le giovani calciatrici;

## **2. Norme comportamentali in occasione degli allenamenti e delle manifestazioni sportive**

- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sull'atleta minore;
- evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- vietare l'utilizzo di telefoni cellulari, smartphone e/o attrezzature fotografiche con capacità di videoregistrazione all'interno dello spogliatoio e in campo, se non per emergenze e necessità;
- vietare l'ingresso dei genitori a meno che non sia veramente necessario. In tali circostanze, solo un genitore, ove possibile dello stesso sesso del/-la figlio/-a, può entrare nello spogliatoio, previa autorizzazione e solo in presenza del personale di U.S.D. VANCHIGLIA 1915 (salvo che per emergenze);
- In occasione degli eventi sportivi e durante il servizio, il personale non può assumere droghe o utilizzare o essere sotto influenza dell'alcool e deve sempre essere in condizioni di salute idonee a svolgimento delle attività. Si impegnano a non fornire alcool o droghe (tabacco compreso) ai minorenni e a sensibilizzare gli stessi con riguardo ai rischi connessi all'uso e all'abuso di tali sostanze.

## **3. Tutela della privacy e dell'immagine dei minori, utilizzo di canali social e pubblicazione sul web**

- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, ad esempio pubblicando commenti denigratori o offensivi sui giovani atleti, sulle loro famiglie, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, ad esempio pubblicando commenti denigratori o offensivi sui giovani atleti, sulle loro famiglie, sui componenti dello staff



(collaboratori, dirigenti e allenatori) in particolare, non acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti, nonché diffondere le stesse ovvero qualsiasi altra informazione inerente gli atleti minori tramite app di messaggistica istantanea (Whatsapp,Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e simili) e siti web, per quanto riguarda le immagini, salvo che si tratti di immagini acquisite e pubblicate dall'U.S.D. VANCHIGLIA 1915 seguito del consenso espressamente prestato da entrambi i genitori o dal legale rappresentante ovvero dal minore di età pari o superiore a 14 anni;

- le immagini (digitali o cartacee) e i video devono essere memorizzati in modo da impedire ad altri l'accesso non autorizzato e devono essere distrutti o cancellati non appena non sono più necessari;
- vigilare affinché il minore non ponga in essere o assista in qualità di spettatore a comportamenti che configurino, tramite strumenti digitali allo stesso affidati o entrati anche solo accidentalmente in suo possesso e in particolare tramite canali social:
  - atti di cyberbullismo, ai danni di terzi minorenni, configurabili come qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità (tramite acquisizione di informazioni personali e dati di accesso di altri), alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali, diffusione di fake news, exclusion (esclusione intenzionale da gruppi online), sexting (diffusione di immagini a carattere sessuale); diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo;
  - atti di hate speech, ovvero incitamento all'odio, intolleranza, sessismo, pregiudizio verso una persona o un gruppo di persone appartenenti ad un'etnia, ad un orientamento sessuale o altro.
- Tutte le comunicazioni ufficiali dell'U.S.D. VANCHIGLIA 1915 devono essere effettuate, ove possibile, direttamente con i genitori o i tutori o se indirizzate al minorenne, mettendoli in copia.

#### **4. Modalità di comportamento in caso di abusi e problematiche**



- in caso di abusi di qualsiasi tipo, comportamenti che compromettano il benessere di un minorenne, quali maltrattamenti, atti di bullismo e cyber-bullismo e ogni problematica connesse all'applicazione del presente Codice di condotta, i destinatari si impegnano a formulare segnalazioni all' U.S.D. VANCHIGLIA 1915, in persona del **Delegato per la tutela dei minori**, incaricato e responsabile dell'implementazione e della corretta applicazione della policy per la tutela dei minori e di tutte le regole e procedure ad essa relative:
  - (i) sito internet: <https://www.usdvanchiglia.it/>  
voce Tutela dei minori > sezione cartella Segnalazioni
  - (ii) tramite [tuteladeiminori1915@gmail.com](mailto:tuteladeiminori1915@gmail.com)
  - (iii) **via posta ordinaria o raccomandata a.r.** alla sede dell'U.S.D. VANCHIGLIA 1915 (Via Ernesto Ragazzoni 2, Torino) di comunicazione, **anche in forma anonima**, in busta chiusa con destinatario "Delegato per la Tutela dei Minori";
- il Delegato per la Tutela dei Minori metterà a conoscenza tempestivamente il Presidente dell'U.S.D. VANCHIGLIA 1915 e i Responsabili della gestione delle attività del Settore Giovanile e della Scuola Calcio;
- il Delegato per la Tutela dei Minori opera nel rispetto della normativa applicabile a garanzia della sicurezza dei minorenni e di tutte le persone coinvolte;
- se il Delegato per la Tutela dei Minori non è disponibile o è il sospettato abusante, le segnalazioni dovranno essere rivolte al proprio diretto responsabile.
- resta il dovere di ogni collaboratore dell'U.S.D. VANCHIGLIA 1915 oltre che delle figure di riferimento dei minorenni beneficiari, di sporgere immediata denuncia a titolo personale presso le Autorità Giudiziarie competenti, laddove ci si trovi in presenza di un evento da lui/lei giudicato come un reato. In tale caso il personale è tenuto ad informare contestualmente il proprio diretto responsabile e/o il Delegato Tutela Minori.

**Tutti i soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con gli atleti minori, sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo aver preso visione.**

Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dalla Policy per la Tutela dei minori. Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

Per presa visione

Luogo \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Data \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_\_

Ruolo \_\_\_\_\_



Firma \_\_\_\_\_